

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3558 del 26/06/2026
Oggetto	D.Lgs. 190/2024 e smi DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE -SOLARE- DI POTENZA DI PICCO PARI A 27,033MW E 21,6MW DI NOMINALE, DENOMINATO "LAGOSANTO", LOCALIZZATO NEL COMUNE DI LAGOSANTO (FE), E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. Società Lagosanto Solar Srl Sede legale nel comune di Ravenna (RA) in Vicolo Gabbiani n°30 - 48121
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3727 del 26/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.



Pratica n°15716/2023

**OGGETTO: D.Lgs. 190/2024 e smi**

DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE -SOLARE- DI POTENZA DI PICCO PARI A 27,033MW E 21,6MW DI NOMINALE, DENOMINATO "LAGOSANTO", LOCALIZZATO NEL COMUNE DI LAGOSANTO (FE), E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

**Società Lagosanto Solar Srl** – Sede legale nel comune di Ravenna (RA) in Vicolo Gabbiani n°30 - 48121

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI ED ENERGIA  
DI ARPAE FERRARA**

**Vista** la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Testo unico n°1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 "Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica";
- Legge n°239/2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Legge n°99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia" che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- D.Lgs. n°28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)" e s.m.i.;
- L.R. n°8/2023 "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla

*rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n°10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)";*

- *Decreto 20 ottobre 2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";*
- *D.P.R. n°327/2001 "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e s.m.i.;*
- *L.R. n°19/2003 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico", Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 "Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 19/2003 recante: "Norme...";*
- *L.R. n°26/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;*
- *L.R. n°19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e s.m.i.;*
- *D.Lgs. n°199/2021 e smi "Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- *D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";*
- *L. n°91/2022 "Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";*
- *D.L n°13/2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";*
- *DGR n°194/2022 del 16/02/2022 "Indirizzi attuativi della delibera dell'assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali";*
- *DAL E-R n°125/2023 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023)";*
- *DGR E-R n°693/2024 "Criteri per l'individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici in area agricola";*
- *DL n°63/2024 "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale";*
- *il D.Lgs. n°190/2024 e smi "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n°118";*
- *D.L. n°175/2025 "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili", poi convertito in L. n°4/2026 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175, recante misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili";*

- D.Lgs n°178/2025 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;*

**Viste:**

- la L. n°56 del 07/04/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;*
- la L.R. n°13 del 30/07/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.*

**Richiamate:**

- D.D.G. n°151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n°130/2021;
- D.G.R. n°31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n°151/2025;
- D.D.G. n°7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n°68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- D.D.G. n°9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- con atto della Giunta regionale E-R, dal 17/07/2025 il Dott. Paolo Ferrecchi ha assunto il ruolo di Direttore Generale di Arpae;
- D.D. n°152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n°7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n°14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- D.D.G. n°19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- D.D.G. n°12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- D.D.G. n°91/2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- il Responsabile del procedimento in oggetto è l'Incarico di Funzione dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia del SAE di Arpae Ferrara Dott. Alessandro Travagli.

**Premesso che:**

- la società Lagosanto Solar Srl, avente sede legale in Vicolo Gabbiani n°30 nel comune di Ravenna (RA), ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di fotovoltaico denominato “Lagosanto”, di potenza nominale pari a 21,6MW e potenza di picco pari a 27,033MW, da ubicare nel territorio comunale di Lagosanto (FE). L'istanza ha richiesto anche l'autorizzazione delle relative opere di connessione;
- il progetto presentato è stato sottoposto preventivamente a Valutazione di Impatto Ambientale Ministeriale, conclusosi con Decreto MASE n°182 del 03/04/2025 con il quale viene espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale, subordinandolo al rispetto delle condizioni ambientali previste dal medesimo provvedimento;

- l'intervento è così costituito: 45.819 moduli bifacciali da 590kWp cadauno, per un'estensione totale di circa 23,7 ha. Sono previsti sottocampi "campo Nord" e "campo Sud" o, diversamente, 10 sottocampi, con la presenza di 5 cabine di trasformazione per la conversione dell'energia BT/MT e una cabina di smistamento.

L'area del parco fotovoltaico sarà provvista inoltre di:

- impianto di illuminazione;
  - fascia di arborea di mitigazione a schermatura dello stesso;
  - sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche;
  - recinzione perimetrale;
- dall'istanza si evince la volontà della ditta di allacciare l'impianto alla rete elettrica mediante cavidotto interrato MT (30 kV). L'elettrodotto con la presentazione dell'istanza aveva una lunghezza di circa 8km, ma è stato successivamente ridotto a 7,30km a seguito di una modifica progettuale intervenuta nel corso del procedimento istruttorio. Il fotovoltaico sarà connesso alla nuova Cabina Primaria Utente AT/MT "Lagosanto Solar" di proprietà della ditta, per poi collegarsi alla esistente *CP Volania* mediante un ulteriore elettrodotto lungo 300m da 132kV.

Entrambe le cabine si localizzano nel comune di Comacchio (FE).

Il codice di tracciabilità della connessione alla rete di E-Distribuzione è n°323112845.

Inizialmente, il percorso delle opere di connessione atte a collegare l'impianto alla CP Utente e che interessavano aree sia pubbliche che private, prevedevano le seguenti interferenze (attraversamenti/parallelismi):

- SP32 Via Luigia
- canale Sabbionchi
- SP55 Via Fratelli Cervi
- canale Sabbioni
- strada comunale Via Giacomo Matteotti
- metanodotto Snam "Pozzi AGIP Manara"
- canale Livelli
- canale Collettore Ponti
- SP15 Via del mare
- strada comunale Via Spina
- canale Distributore 20
- canale Irrigatore Ponti
- strada poderale Pallotta
- canale Formigher
- canale Distributore 18

Tuttavia, a seguito di una modifica di parte del tracciato avvenuta nel corso dell'iter istruttorio, il nuovo percorso del cavidotto avrà una lunghezza pari a 7,30km e interesserà le seguenti strade/sottoservizi/canali:

- strada Poderale Pallotta nel comune di Comacchio
- via Formigher
- via Malpasso
- via Giacomo Matteotti
- via Fratelli Cervi
- strada provinciale SP 21

- via Po di Volano
- via Cella Sant'Appiano
- canale Distributore n.18
- linea AT Terna 132 kV "Volania-Codigoro"
- canale Formigher
- strada Provinciale SP 15 "Via del Mare"
- canale Collettore Ponti- canale Malpasso
- canale Livelli
- metanodotto Snam Pozzi Agip Manara
- canale Sabbioni Ramo Nord
- canale Marozzo
- canale Sabbionchi
- strada provinciale SP 32 "Via Luigia"
- l'area oggetto di studio è stata identificata dalla ditta e successivamente dal Comune di Lagosanto come area "Produttiva Industriale-Artigianale Direzionale di espansione D5" e in parte in area "Produttiva Direzionale- Commerciale di espansione D6", ai sensi del PSC (Piano Strutturale Comunale); tuttavia non essendo stati presentati piani attuativi, ai sensi della L.R. 24/2017 l'area è tornata ad avere destinazione agricola.  
Sia l'impianto che la CP utente Lagosanto Solar sono ubicati a circa 3km dall'area ZSC-ZPS IT4060002 Valli di Comacchio, e la CP Utente dista 1,20km dal confine dell'area del Parco Regionale Delta del Po.  
La ditta identifica l'area idonea ai sensi della lettera c-ter), punto 1, del D.Lgs. 199/2021 e smi in quanto ricompresa entro i 500m da aree industriali; nell'iter istruttorio, il Comune di Lagosanto ha riscontrato che l'impianto ricade entro i 500m dalla fascia di rispetto del cimitero comunale, immobile sottoposto a disciplina della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e pertanto non idoneo ai sensi della lettera c-quater) del D.Lgs. 199/2021 e smi.
- il valore complessivo dell'opera ammonta a €20.000.000, mentre quello previsto per la dismissione è di €367.200;
- l'istanza è corredata, tra i vari documenti/elaborati, di:
  - dichiarazione di non interferenza con attività minerarie: sebbene si sia riscontrata la presenza sull'area di studio del Permesso di ricerca "Corte dei Signori", in sede di sopralluogo si è rilevata l'assenza di impianti minerari di competenza di UNMIG;
  - dichiarazione di realizzazione dell'impianto a distanza superiore a 30m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) di competenza di ANSFISA;
  - documentazione relativa l'assenza di interferenze con reti di comunicazione elettronica esistenti, di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) (ex MISE);
  - asseverazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati all'esterno delle aree di interesse Enac/Enav;
  - dichiarazione di assenza di colture certificate sui terreni interessati dall'intervento, ai sensi della DGR della Regione E-R 693/2024;
  - modulistica per la concessione di acque pubbliche a uso extra domestico: prelievo di acqua sotterranea da pozzo;
  - istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla matrice rumore e agli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali.

**Preso atto che** con la presentazione dell'istanza la società Proponente ha richiesto:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001;
- il titolo edilizio (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. 15/2013);
- l'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA (DPR 59/2013);
- la concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza dei seguenti enti: Comune di Lagosanto, Comune di Comacchio;
- la concessione stradale per opere che interessano la viabilità provinciale;
- la concessione da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- il parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi (art. 2 del D.P.R. 37/1998);
- nulla osta per interferenza delle opere di connessione con condutture appartenente a Snam Rete Gas SpA;
- l'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto (L.R. 10/1993) (per elettrodotti AT oppure MT con lunghezze superiori a 500mt).

**Dato atto dell'iter procedimentale:**

- è presentata istanza da parte della società Lagosanto Solar Srl per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico "Lagosanto" e delle relative opere di connessione (PG/2025/131641 e successivi del 22/07/25).

L'impianto, localizzato nel territorio comunale di Lagosanto (FE), prevede la connessione alla esistente Cabina Primaria *Volania* mediante cavidotto interrato in MT (30kV) e realizzazione di una Cabina Primaria Utente AT/MT denominata "Lagosanto Solar" di proprietà della ditta. Entrambe le cabine si localizzano nel comune di Comacchio (FE).

Il cavidotto interesserà sia aree pubbliche sia aree private per le quali sono state richieste rispettivamente concessione e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (VPE);

- la comunicazione di questa Agenzia (PG/2025/157966 del 05/09/25) di acquisizione dell'istanza e di richiesta agli enti coinvolti di verifica della completezza documentale, con eventuale trasmissione di richiesta di documentazione a completamento dell'istanza entro 20gg dal ricevimento della stessa;
- le richieste di documentazione a completamento/contributo istruttorio trasmesse rispettivamente dai Comuni di Comacchio e Lagosanto, dalla Provincia di Ferrara, da Snam Rete Gas, da ENAC, dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e da Fibercop sono state trasmesse da questa Agenzia con nota al PG/2025/174932 del 03/10/25, comprensive di richieste avanzate da codesto servizio di Arpae - Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia;
- la comunicazione di avvio del procedimento, indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi (PG/2025/209727 del 26/11/25), a seguito dell'acquisizione in data 03/11/25 (PG/2025/194322, PG/2025/194320 e PG/2025/194316) della documentazione richiesta.

Con la medesima nota si è provveduto a richiedere la pubblicazione dell'avviso di deposito negli albi pretori dei Comuni di Comacchio e Lagosanto, della Provincia di Ferrara, nonché sul BURERT regionale per 60 giorni consecutivi (17/12/25 al 15/02/26); contestualmente è stata richiesta al Proponente la pubblicazione dell'avviso di deposito in un quotidiano di diffusione locale.

Sono stati altresì trasmessi, tramite raccomandate A/R e/o PEC, gli avvisi di deposito ai proprietari privati soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) per la posa del cavidotto di connessione;

- la 1a seduta di CdS tenutasi il 09/12/25, il cui verbale di CdS e le richieste integrazioni formulate dagli enti coinvolti sono stati trasmessi con nota del 17/12/25 (PG/2025/225106), chiedendo alla ditta di darne riscontro entro 30 giorni dal suo ricevimento.  
Contestualmente con la medesima comunicazione, questa Agenzia ha provveduto a rispondere alle osservazioni avanzate dal Comune di Lagosanto con nota al PG/2025/222567 del 15/12/25;
- le integrazioni documentali fornite dal Proponente e acquisite da questa Agenzia in data 26/02/26 (PG/2026/36707 e successivi). La documentazione comprende anche la revisione di una parte del tracciato delle opere di connessione;
- la comunicazione di trasmissione della documentazione integrativa e convocazione della 2a seduta di Conferenza dei Servizi in modalità telematica per il giorno 14/04/26 (PG/2026/50500 del 18/03/26);
- in data 13/04/26 (PG/2026/66339) questa Agenzia ha acquisito il contributo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con la quale evidenzia l'applicazione dell'art. 11-quinquies del D.Lgs. 190/2024, così come introdotto dal D.L. 175/2025 (entrato in vigore il 22/11/25) e convertito in L. 4/2026 (entrata in vigore il 21/01/26);
- la 2a seduta di Conferenza dei Servizi svoltasi il giorno 14/04/26, durante la quale è stata comunicata da parte di questa Agenzia, sentiti i componenti della Conferenza, l'impossibilità a procedere con l'iter istruttorio della pratica in oggetto in quanto va applicato l'art. 11-quinquies sopra richiamato.  
Con lettera di trasmissione del 15/04/26 (PG/2026/68424) veniva trasmesso il verbale della 2a CdS, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10-bis della L. n°241/1990 e ss.mm.ii., nonché le osservazioni acquisite da questa Agenzia;
- entro il termine perentorio previsto dall'art. 10-bis della L. n°241/1990 e ss.mm.ii., il Proponente ha trasmesso le proprie osservazioni, acquisite da Arpae in data 28/04/26 (PG/2026/77146).

**Viste** le seguenti osservazioni e controdeduzioni:

- osservazioni Comune di Lagosanto (PG/2025/222567 del 15/12/25), alle quali la ditta ha controdedotto con nota al PG/2026/36707 e successivi del 26/02/26.  
Contestualmente, per quanto di competenza, il Servizio Autorizzazione Ambientali ed Energia di Arpae ha risposto alle osservazioni del Comune con nota al PG/2025/225106 del 17/12/25;
- osservazioni dei proprietari privati interessati dalla costituzione di servitù di elettrodotto (PG/2026/28772 del 13/02/26). Le stesse sono state inoltrate da Arpae alla Proponente come allegato della comunicazione dei motivi ostativi all'approvazione del progetto (L. 241/1990, art. 10). La ditta nel controdedurre alla comunicazione di cui all'art. 10 della L. n°241/1990, non ha dato riscontro alle osservazioni.

**Tenuto conto che**, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione, si configura quanto segue:

- la ditta ritiene l'impianto idoneo ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter) punto 1 del D.Lgs 199/2021, in quanto l'area interessata dal progetto è racchiusa in un perimetro i cui punti non distano più di 500m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale;
- nel corso della 1a seduta di Conferenza dei Servizi la ditta chiarisce che il comma 1-bis dell'art. 20 del Decreto Legislativo 199/2024 -aggiunto dal DL 63/2024- che ha eliminato il punto 1) della lett. c-ter) non risulta applicabile in quanto entrato in vigore nel maggio del 2024, mentre l'intervento in oggetto era già in fase di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) da dicembre del 2021.

A tal proposito, l'art. 5, comma 2 del DL 63/2024 recita come segue: *"L'articolo 20, comma 1-bis, primo periodo, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, introdotto dal comma 1 del presente articolo,*

*non si applica ai progetti per i quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi”.*

Da verifica svolta da questa Agenzia nel sito ufficiale del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, si riscontra l’avvio della procedura di VIA prima dell’entrata in vigore del DL 63/2024;

- come evidenziato dal Comune di Lagosanto con note ai PG/2025/169901 del 25/09/25 e PG/2025/222567 del 15/12/25, *l’impianto in oggetto è ubicato in parte in area “Produttiva Industriale-Artigianale Direzionale di espansione D5” e in parte in area “Produttiva Direzionale-Commerciale di espansione D6”, come definite dal Piano Strutturale Comunale approvato con D.C.C. n. 37 del 23/09/2004, ma che, ai sensi della L.R. n. 24/2017, non essendo stati presentati piani attuativi, l’area è tornata ad avere destinazione agricola.*

Il Comune di Lagosanto richiama, inoltre, quanto evidenziato dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell’ambito del procedimento di VIA ministeriale: sebbene il sito interessato dall’intervento sia idoneo ai sensi dell’art. 20, comma 8, lettera c-ter), punto 1 del D.Lgs 199/2021, non risulta idoneo ai sensi del medesimo decreto legislativo, art. 20, comma 8, lettera c-quater) in quanto collocato in buona parte a distanza inferiore a 500m dal Cimitero di Lagosanto, immobile sottoposto alla disciplina della Parte II del D.Lgs. 42/2004.

In sede di 1a seduta di Conferenza dei Servizi l’autorità procedente Arpae - Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia di Ferrara evidenzia l’idoneità ai sensi della lettera c-ter) del sopracitato Decreto Legislativo; la lettera c-quater), come espressamente indicato nel D.Lgs 199/2021, art. 20, comma 8, recita: *“fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), (...)”.*

**Tenuto conto che** la presente Agenzia ha provveduto a richiedere (PG/2025/209727 del 26/11/25) alla Prefettura di Ferrara, ai sensi dell’art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990, la nomina del Rappresentante unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato abilitato ad esprimere parere nell’ambito della Conferenza di Servizi, e che la stessa ha nominato inizialmente la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio quale Rappresentante Unico (PG/2025/74880 del 29/11/25) e successivamente il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara (PG/2025/221831 del 15/12/25).

**Tenuto conto** degli atti ricompresi nell’Autorizzazione Unica (ai sensi del D.Lgs. 190/2024) come riportati nella seguente tabella:

<b>Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta</b>	<b>Autorità competente</b>
Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti elettrici (L. R. 8/2023) AUA per CP Utente Parere Campi Elettromagnetici e rumore Concessione demanio	ARPAE SAE Ferrara - Unità Autorizzazioni complesse ed energia Arpae SAE Ferrara - AUA Servizio Sistemi Ambientali - Unità CEM Area Demanio Idrico
Parere edilizio Concessione per utilizzo/attraversamento strade Parere di conformità urbanistica Parere ambientale Parere opere di compensazione	Comune di Lagosanto
Parere di conformità urbanistica	Comune di Comacchio

Parere urbanistico Parere sulla viabilità	Provincia di Ferrara
Parere di compatibilità idraulica (LR n°4/2007 art. 4) Concessione attraversamento/parallelismo canali consorziali	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Parere sulla sussistenza dei beni archeologici Parere paesaggistico	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Parere igienico-sanitario	AUSL Ferrara - UOC Igiene Pubblica
Nulla Osta interforze	Comando Militare Esercito Emilia-Romagna Aeronautica Militare - Comando 1 <sup>a</sup> Reg. Aerea Marina Militare - Comando Marittimo Nord
Nulla Osta	Terna SpA
Parere idraulico (RD 523/1904 e RD 959/1913)	Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ferrara
Nulla Osta per interferenza con sottoservizi	Open Fiber SpA
Nulla Osta per interferenza con sottoservizi	Snam Rete Gas SpA
Nulla Osta per interferenza con sottoservizi	Fibercop SpA
Nulla Osta per interferenza con sottoservizi	CADF SpA
Parere prevenzione incendi	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
Nulla Osta	E-distribuzione SpA
Nulla osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT (D.M. 10/09/2010, art. 95 D. Lgs. 259/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche)	MIMIT - Dipartimento per le comunicazioni - Ispettorato territoriale dell'E-R
Nulla Osta aeroportuale/aeronautico	ENAC / ENAV SpA
Nulla Osta minerario	UNMIG
Nulla Osta	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ferrara

**Preso atto che** nel corso del procedimento sono stati raccolti i seguenti pareri:

- nulla osta - Aeronautica Militare (PG/2025/172860 del 01/10/25)
- nulla osta interforze - Comando Militare Esercito E-R (PG/2026/44658 del 10/03/26)
- nulla osta - Comando Interregionale Marittimo Nord (PG/2026/55080 del 25/03/26)
- parere di conformità urbanistica - Comune di Comacchio (PG/2025/220080 del 12/12/25)
- comunicazione di assenza attività soggette a prevenzione antincendio - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara (PG/2025/185443 del 20/10/25)
- parere per interferenza con sottoservizi - Snam Rete Gas SpA (PG/2026/60665 del 02/04/26)
- comunicazione parere idraulico - Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (PG/2025/221869 del 15/12/25)
- parere per interferenza con sottoservizi - Fibercop SpA (PG/2025/226420 del 18/12/25 e PG/2026/52601 del 20/03/26)
- parere igienico sanitario - AUSL Ferrara (PG/2025/217405 del 09/12/25)
- contributo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (PG/2026/66339 del 13/04/26).

**Tenuto conto che** ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii. *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso (...) la propria posizione (...)”*.

**Tenuto conto, in particolar modo, della seguente normativa:**

- la L. 241/1990 e smi che legifera in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 190/2024 che disciplina i regimi amministrativi per produzione energia da fonti rinnovabili;
- il D.L. 175/2025 *Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili*, convertito con Legge 4/2026, che integra e modifica il D.Lgs 190/2024.

**Valutato che:**

- o in data 22/11/25 è entrato in vigore il Decreto-Legge n. 175/2025, successivamente convertito in L. 4/2026, entrata in vigore il 21/01/2026, che con art. 2 comma 1, ha introdotto nel D.Lgs 190/2024 l'art. 11-quinquies prevedendo che *“All'interno delle zone di protezione dei siti UNESCO l'installazione di impianti da fonti rinnovabili è consentita limitatamente agli interventi di cui all'Allegato A”*;
- o l'intervento in oggetto ricade nella buffer zone del sito UNESCO *“Ferrara, Città del Rinascimento e il suo Delta del Po”*;
- o nell'applicazione del succitato art. 11-quinquies del D.Lgs. 190/2024, non viene operata alcuna distinzione tra aree *core* e *buffer zones* dei Siti di Protezione UNESCO;
- o l'intervento presentato non ricade nelle casistiche di cui Allegato A del D.Lgs 190/2024 e smi;
- o a differenza di quanto stabilito per gli articoli 11-bis e 11-quater del D.Lgs. 190/2024 (introdotti dall'art. 2, comma 1 del D.L. 175/2025 e per i quali l'art. 2, comma 1-bis della L. 4/2026, legge di conversione del D.L. 175/2025, ha escluso l'applicazione alle procedure già in corso alla data di entrata in vigore del decreto-legge), per l'articolo 11-quinquies non è stata prevista alcuna norma transitoria per gli impianti FER con istruttoria in corso; di conseguenza, la nuova normativa trova immediata e diretta applicazione al procedimento in esame, in accordo al principio *tempus regit actum*;
- o la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con proprio contributo del 13/04/26 (PG/2026/66339) rileva l'insistenza del progetto all'interno del sito UNESCO sopra richiamato, pertanto evidenzia che la disciplina dell'art. 11-quinquies di cui al D.Lgs. 190/2024 e smi, così come modificato dal D.L. 175/2025, va applicata anche alle istanze in corso.

**Valutato, inoltre, che** con la documentazione integrativa acquisita nel febbraio 2026 è stata presentata una revisione del percorso delle opere di connessione, prevedendo una modifica del tracciato al fine di superare i motivi ostativi evidenziati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. La modifica tuttavia prevede l'aggiornamento del Piano Particellare, quindi il coinvolgimento di nuovi soggetti privati interessati a cui recapitare l'avviso di deposito per l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio (VPE) nonché la ripubblicazione del progetto per ulteriori 60gg consecutivi negli albi pretori dei Comuni e Provincia e nel BURERT della Regione E-R.

**Preso atto** dell'unanime condivisione manifestata dagli Enti partecipanti alla 2a seduta di Conferenza dei Servizi svoltasi in modalità telematica in data 14/04/2026 riguardo alla tesi sostenuta da questa Agenzia, volta a confermare l'operatività del regime di cui all'art. 11-quinquies del D.Lgs. 190/2024, e dunque l'inammissibilità dell'intervento in quanto non ricadente nelle casistiche riportate dall'allegato A del D.Lgs. 190/2024.

Si è proceduto, pertanto, alla comunicazione dei motivi ostativi all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990;

**Datto atto che**, a seguito delle osservazioni trasmesse dal Proponente nell'ambito dell'art. 10-bis della L. 241/1990, si riscontra quanto segue:

- sebbene gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, così come da normativa comunitaria e nazionale, in particolar modo ai sensi del Testo UNICO FER (D.Lgs 190/2024) il cui art. 1 recita *“il presente decreto assicura, anche nell'interesse delle future generazioni, la massima diffusione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante la razionalizzazione, il riordino e la semplificazione delle procedure in materia di energie rinnovabili e il loro adeguamento alla disciplina dell'Unione europea, nel rispetto della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, dei beni culturali e del paesaggio”*;
- sebbene l'impianto ricada in area idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021, art. 20, comma 8, lettera c-ter), punto 1 in quanto l'area di interesse è classificata *agricola* secondo gli strumenti urbanistici comunali, e così come anche espresso dal Comune di Lagosanto in fase di verifica di completezza documentale (PG/2025/169901 del 25/09/25): *“il terreno in cui dovrà essere eseguito l'impianto in oggetto è ubicato in parte in area “Produttiva Industriale-Artigianale Direzionale di espansione D5” e in parte in area “Produttiva Direzionale- Commerciale di espansione D6”, come definite dal Piano Strutturale Comunale approvato con D.C.C. n. 37 del 23/09/2004, ma che, ai sensi della L.R. n. 24/2017, non essendo stati presentati piani attuativi, l'area è tornata ad avere destinazione agricola”*;
- l'intervenuto DL 175/2025, e più nello specifico la sua conversione in Legge 4/2026 che con art. 2, comma 1, ha introdotto nel D.Lgs. 190/2024 il sopracitato l'art. 11-quinquies allo scopo di tutelare i siti UNESCO presenti sul territorio italiano, così da garantire la più ampia diffusione degli impianti FER *nel rispetto della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, dei beni culturali e del paesaggio*, come sopra richiamato e riportato all'art. 1 del Testo Unico FER;
- l'art. 11-quinquies del D.Lgs. 190/2024 esplicita l'ammissibilità all'installazione degli impianti FER all'interno delle zone di protezione dei siti UNESCO limitatamente agli interventi elencati nell'Allegato A del medesimo decreto, senza operare, quindi, alcuna distinzione tra buffer zone e core area; tale distinzione non può neppure essere introdotta in via interpretativa. Pertanto, l'esclusione degli interventi riconducibili agli Allegati B e C (come nel caso in oggetto) in applicazione dell'art. 11-quinquies del D.Lgs. 190/2024 deve intendersi operante per l'intero ambito tutelato.  
Restano ammissibili quindi, come evidenziato, gli interventi di cui all'Allegato A del sopra richiamato del Testo Unico FER.

**Attestato**, pertanto, la piena assoggettamento dell'impianto in esame alle disposizioni procedurali e di tutela del Testo Unico FER, tenuto conto dell'applicabilità nel suo complesso della disciplina a tutti gli interventi da esso previsti.

**Per tutte le valutazioni e motivazioni sopraesposte**, vista la conclusione con esito negativo della Conferenza dei Servizi, riunitasi in ultima seduta il 14/04/26, non si ravvisano i presupposti per autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'impianto, così come presentato e modificato nel corso dell'iter istruttorio nonché a seguito delle osservazioni rese nell'ambito dell'art. 10 bis L. 241/90.

## DETERMINA

**Di diniegare**, ai sensi del D.Lgs 190/2024 e smi e della L. 241/1990 e smi, il progetto definitivo così come presentato e come modificato nel corso dell'iter procedimentale dalla Società **Lagosanto Solar Srl** (avente sede legale in Vicolo Gabbiani n°30, nel comune di Ravenna (RA)), volto a realizzare ed esercire l'impianto di produzione di energie elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato *Lagosanto Solar*, da localizzarsi nel comune di Lagosanto (FE), e relative opere di connessione, per le motivazioni e valutazioni sopraesposte;

## DISPONE

**La trasmissione del presente atto alla società Lagosanto Solar Srl e ai Comuni di Lagosanto e Comacchio.**

**La comunicazione agli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio in oggetto del rilascio del presente provvedimento.**

**Di dare atto che** contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

**Si informa che** ai sensi del D.Lgs. n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022.

### **Dichiara che:**

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE SAE di Ferrara;
- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio del presente provvedimento con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°9/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Il Dirigente Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni ambientali ed Energia di Ferrara

**Dott. Marco Roverati**

F.to digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**